



Comunicato Stampa

6 Marzo 2023

ENGIE ACCELERA SULLE RINNOVABILI: ENTRO IL 2023 ULTERIORI 100 MW DI POTENZA INSTALLATA

- **Due impianti eolici in Sicilia e Sardegna per 60 MW complessivi operativi a fine 2023. Copriranno i consumi di oltre 55mila famiglie e consentiranno un risparmio di 45mila tonnellate di CO2 all'anno**
- **A supporto della produzione di energia da fonte rinnovabile e per contribuire alla stabilità della rete elettrica sarà presto completata l'installazione di batterie per un totale di circa 45 MW**
- **Ad oggi ENGIE vanta 500 MW di capacità installata di rinnovabile tra impianti eolici e fotovoltaici**
- **Monica Iacono (CEO ENGIE Italia): "Raggiungeremo 2 GW di potenza installata entro il 2030"**

Milano, 6 Marzo 2023 – ENGIE accelera sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e annuncia la costruzione di due parchi eolici e il collegamento di altrettante batterie che contribuiranno alla stabilità della rete elettrica nazionale, per un totale di 100 MW di capacità installata entro il 2023.

ENGIE in Italia vanta, ad oggi, 500 MW una capacità installata di rinnovabile tra impianti eolici e fotovoltaici. I parchi in costruzione di Porto Torres, in Sardegna, e Rampingallo, in Sicilia, a pochi chilometri da Salemi, si aggiungono ad altri progetti la cui realizzazione è prevista in Italia centro-meridionale nei prossimi anni.

I due impianti, dalla capacità complessiva di 60 MW, produrranno complessivamente ogni anno 145 GWh di energia. I parchi eolici, ciascuno da 30 MW, entreranno in funzione a partire dalla metà del 2023 con macchine di ultima generazione, turbine di dimensioni maggiori che, a parità di potenza, consentiranno di ridurre al minimo il numero di torri eoliche, con conseguenti benefici in termini di impatto sul paesaggio. Saranno infatti installate soltanto cinque torri per ogni parco eolico, rispetto alle dieci o più che sarebbero state necessarie con le tecnologie di precedenti generazioni. Il nuovo impianto di Salemi è adiacente a quello eolico di Elimi (da 38 MW), attivo da poco più di un anno.

Complessivamente saranno risparmiate oltre 45mila tonnellate di emissioni di CO2 all'anno, pari a circa 24mila autovetture in meno in circolazione sulle strade italiane nello stesso periodo, e sarà coperto il fabbisogno di circa 55mila famiglie.



ENGIE è stata tra i primi operatori energetici a puntare sulle batterie, partecipando con successo al progetto pilota UPI avviato nel 2018 da Terna mediante uno stoccaggio elettrochimico da 6,2 MW realizzato presso la propria centrale termoelettrica di Leinì.

Inoltre, a fine 2020, ENGIE è risultata aggiudicataria di circa 45 MW di capacità di stoccaggio nell'ambito del progetto pilota Fast Reserve, promosso da Terna, attraverso cui sarà in grado di fornire una riserva ultrarapida di frequenza alla rete elettrica, fondamentale per la regolazione e la stabilità di quest'ultima, in un contesto di rapida e crescente diffusione delle energie rinnovabili, per loro natura non programmabili, e di phase-out dalla generazione a carbone che l'Italia ha intrapreso.

“La crisi energetica ci impone di accelerare sul fronte dello sviluppo delle energie rinnovabili e investire per diversificare le fonti di approvvigionamento, riducendo così l'utilizzo dei combustibili fossili”, afferma Monica Iacono, CEO di ENGIE Italia. “Entro il 2030 arriveremo a 2 GW di potenza installata, contribuendo concretamente al percorso di transizione energetica del Paese e affiancando alla produzione di energia da fonti rinnovabili soluzioni innovative che garantiscano maggiore stabilità alla rete. Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi di sviluppo, è importante poter contare su una solida cooperazione con gli Enti locali, oltre a veder definiti i tasselli necessari al completamento di una cornice regolatoria abilitante. Prioritari in quest'ottica sono una rapida pubblicazione del decreto relativo alle “aree idonee” e il perseguire con determinazione il processo in corso di semplificazione degli iter autorizzativi delle FER, al fine di imprimere l'accelerazione necessaria per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese”.



ENGIE

ENGIE è un player di riferimento mondiale nell'energia e nei servizi a basse emissioni di carbonio. Insieme ai suoi 96.000 dipendenti, clienti, partner e stakeholder, il Gruppo è impegnato ad accelerare la transizione verso un mondo carbon neutral attraverso la riduzione dei consumi energetici e soluzioni più rispettose dell'ambiente. Ispirata dalla sua mission ("raison d'être"), ENGIE vuole conciliare la performance economica con un impatto positivo sulle persone e sul pianeta basandosi sulle sue attività chiave (gas, energie rinnovabili, servizi) per offrire soluzioni competitive ai suoi clienti. Fatturato del 2022: 93,9 miliardi di euro. Il Gruppo è quotato alle Borse di Parigi e Bruxelles (ENGI) ed è presente nei principali indici finanziari (CAC 40, Euronext 100, FTSE Eurotop 100, MSCI Europe) e non finanziari (DJSI World, Euronext Vigeo Eiris - Europe 120 / France 20, MSCI EMU ESG screened, MSCI EUROPE ESG Universal Select, Stoxx Europe 600 ESG-X).

ENGIE Italia

Leader della decarbonizzazione e dell'efficienza energetica per pubbliche amministrazioni, aziende e privati cittadini. 3.400 collaboratori e 60 sedi su tutto il territorio nazionale che operano sull'intera filiera energetica: dalla produzione alla vendita di energia, all'energy management e alle soluzioni e servizi per l'efficienza energetica. Partner di un milione di famiglie in Italia per la fornitura di energia e servizi, ENGIE è un attore di riferimento per la transizione energetica verso un'economia carbon neutral.

Ufficio Stampa ENGIE Italia

stampa-ita@engie.com

Stefano Totoro
Stefano.Totoro@engie.com
+39 3346748481

Cinzia De Sanctis
Cinzia.desanctis@engie.com
+39 346 6618571

Image Building
engie@imagebuilding.it
Tel: +39 02 8901 1300

Seguici su [@ENGIE Italia](#)

